

Dalla Pontina alla Tiburtina: viaggio sulle strade-incubo dell'hinterland. Il piano della Provincia per "accorciare le distanze"

L'alba dei pendolari, una regione in marcia

Ogni giorno verso Roma 700 mila persone in treno, auto e bus: come se tutta l'Umbria si spostasse

Studio della Sapienza: un progetto per dieci corridoi riservati ai mezzi pubblici

Dieci nuovi corridoi della mobilità per la provincia di Roma. Ossia dieci nuove corsie riservate ai bus al servizio dei quasi 700 mila pendolari che, ogni giorno, si spostano tra la Capitale e il suo hinterland: 300 mila di questi usano le sette linee delle ferrovie regionali di Trenitalia, in primis la Fiumicino-Roma-Orte. «Vogliamo dare una nuova rete di mobilità a un'area grande quanto l'Irlanda», sottolinea il presidente della Provincia Enrico Gasbarra.

Una rete che metterà direttamente in collegamento i vari centri del territorio con le stazioni ferroviarie e i capolinea della metropolitana.

Ciavarella, Jovino, Mancini e Rossi all'interno

Pendolari su Roma,

I flussi studiati da Ingegneria della Sapienza

Gasbarra: «Una mobilità intelligente»
L'assessore Civita: «A giugno la verifica dei progetti, poi nel 2008 le gare. Così creeremo una rete con le ferrovie e la metro»

di FABIO ROSSI

Sono un piccolo esercito. Quasi 700 mila persone - poco meno degli abitanti dell'Umbria - che ogni giorno feriale si mettono in movimento all'interno della provincia di Roma per muoversi dal comune di residenza a quello dove lavorano. In gran parte questo esodo quotidiano si muove dai centri dell'hinterland verso la Capitale, con i problemi di mobilità e di qualità della vita che tutti i pendolari ben conoscono, e ai quali la Provincia vuole dare risposte. Unica eccezione a questo trend è Fiumicino che, in gran parte grazie alla presenza dell'aeroporto, nell'ora di punta mattutina (dalle 7 alle 8) "riceve" da Roma più persone di quante si muovono nella direzione inversa, dal comune

del litorale alla Città eterna.

I comuni che più "forniscono" pendolari a Roma sono - oltre a Fiumicino - nell'ordine Guidonia, Ciampino e Pomezia. Quindi è particolarmente evidente il movimento verso la Capitale da centri limitrofi, diventati ormai una sorta di appendici della metropoli. Sul versante opposto, un numero rilevante di persone residenti a Roma si sposta verso l'area industriale di Pomezia, altro polo d'attrazione per i "pendolari al contrario", e c'è anche una folta rappresentanza di romani che va a lavorare a Ciampino (anche qui è l'aeroporto a farla da padrone).

La rete della mobilità provinciale, almeno quella pubblica, ha come punto focale il

la carica dei 700 mila

Piano della Provincia: cinque corridoi per i bus

Fiumicino-Ostia, Fontenuova-Mentana, Rebibbia-B. di Tivoli, Pantano-Palestrina, Ciampino-La Rustica: ecco i primi tratti

trasporto su ferro. In un giorno feriale medio, circa 300 mila spostamenti di pendolari, tra le stazioni situate all'interno della provincia, vengono effettuati sulle otto ferrovie regionali. La più frequentata è la Fr1 (Fiumicino-Roma-Orte) con 85 mila spostamenti medi giornalieri. Seguono la Fr3 (Roma-Cesano-Viterbo) con 51 mila, la Fr6 (Roma-Colleferro-Frosinone) con 37 mila, la Fr5 (Roma-Civitavecchia) e la Fr7 (Roma-Formia) con 31 mila ciascuna.

Il fenomeno è stato studiato

dalla Facoltà di Ingegneria dell'università La Sapienza, in particolare dal professor Francesco Filippi, docente di Ingegneria dei trasporti. Con questo studio palazzo Valentini

ha messo a punto dieci "corridoi della mobilità", riservati al passaggio dei mezzi pubblici, che dovranno favorire l'interscambio tra i vari mezzi di trasporto e così "accorciare" le distanze.



ze tra Roma e il suo hinterland.

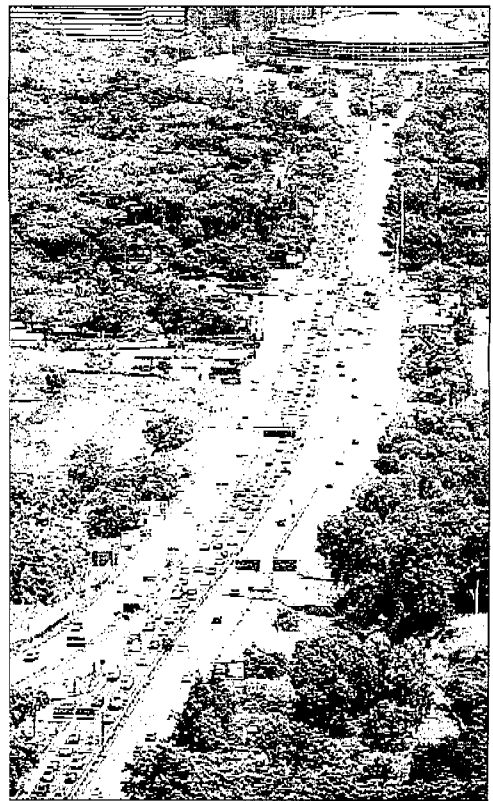
«Purtroppo abbiamo ereditato una totale mancanza di pianificazione in un'area grande come l'Irlanda, con 2.500 chilometri di rete stradale, 560 chilometri di rete ferroviaria, 121 Comuni e quattro milioni di cittadini - spiega il presidente della Provincia, Enrico Gasbarra - Con l'adozione di questo piano parte la "fase 2" del progetto Provincia Capitale: una mobilità intelligente, che passerà su strade riservate al trasporto pubblico». Chi si muove ogni giorno, per lavoro

o per studio, aggiunge Gasbarra, «ha bisogno di puntualità, di limitare al massimo i disagi, di spostarsi su reti moderne; altrimenti vince l'automobile».

La Provincia ha scelto cinque corridoi prioritari, che saranno realizzati per primi: Fontenuova-Casal Monastero-Monterotondo-Mentana; Rebibbia-Setteville-Bagni di Tivoli; Pantano-San Cesareo-Zagarolo-Palestrina; Ciampino-Anagnina-Tor Vergata-Torrenova-La Rustica; Fiumicino città-Fiumicino porto-diramazione per Ostia. «I corridoi della mobilità hanno l'obiettivo di creare una rete tra ferrovie locali, stazioni terminali delle linee metropolitane e corridoi della mobilità previsti dal Comune di Roma - sottolinea l'assessore provinciale alla Mobilità, Michele Civita - Entro il mese di giugno, grazie al contributo della Regione, dovrebbe iniziare la verifica dei progetti, con l'obiettivo di bandire le gare nel 2008». Soddisfatti i comitati dei pendolari. Salvatore Geracitano, leader storico dei pendolari di Anzio-Nettuno giudica l'iniziativa «un'idea che va nel senso giusto». E Pino Primini (del comitato Valle dell'Aniene) ritiene che «realizzare corsie preferenziali per i bus potrebbe portare più persone a scegliere il mezzo pubblico invece del privato».

CRISTOFORO COLOMBO

L'arteria è tra le più trafficate della città, sul percorso che va al centro storico di Roma a Ostia



LE FERROVIE

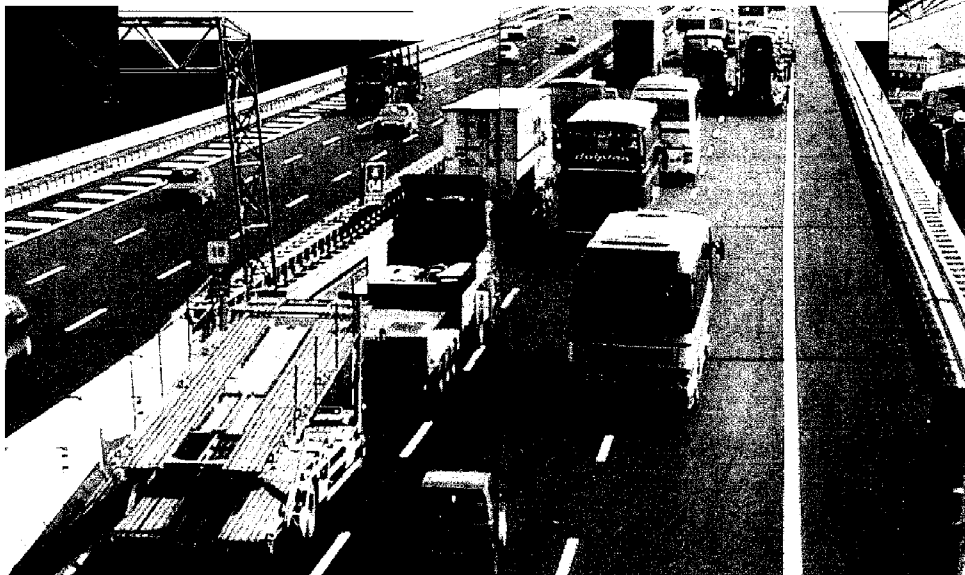
556

1 CHILOMETRI DI FERROVIA ATTUALMENTE IN ESERCIZIO NELLA PROVINCIA DI ROMA DIVISI IN OTTO LINEE

IN TRENO

300.000

1 PENDOLARI DELLA PROVINCIA CHE SI SPOSTANO USANDO UNA DELLE OTTO FERROVIE REGIONALI IN SERVIZIO



ANAGNINA - ROMA-FIUMICINO

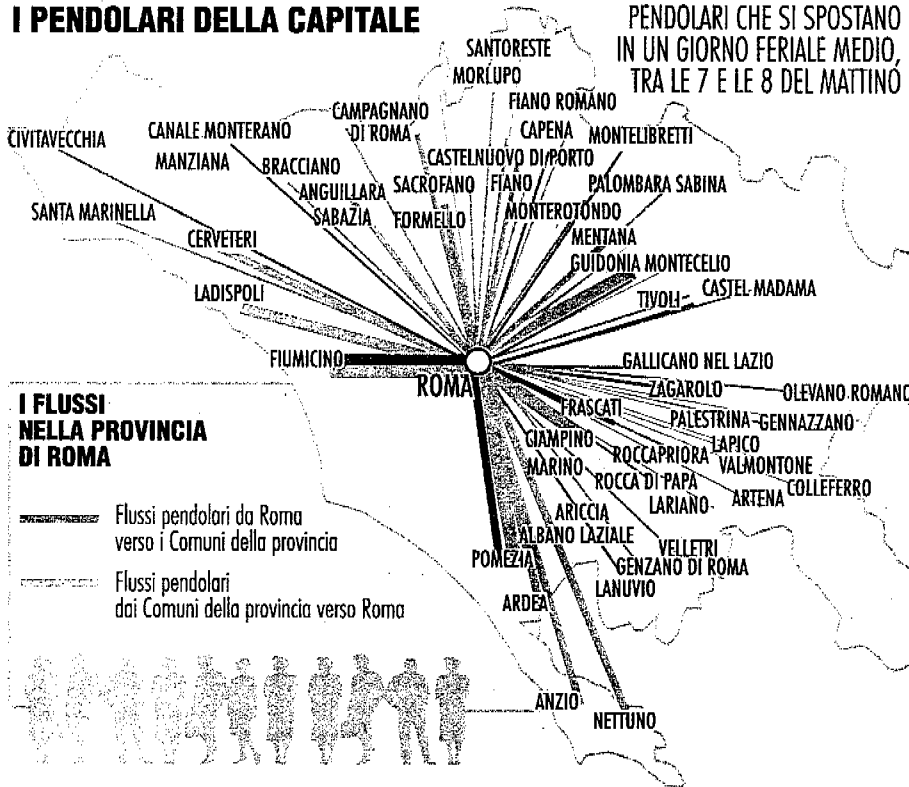
Collega la Capitale con l'aeroporto, Fiumicino città e il tirale nord. Su questo direttrice sarà realizzato dalla Provincia il corridoio numero 9, che collegherà Fiumicino città, Fiumicino porto e la diramazione per Ostia

LA RUSTICA

Collega Roma con la zona a sud della Capitale, tra la Pontina e l'Ardeatina; alla stazione Laurentina, Ciampino e dalla metro B, c'è anche il terminal dei bus extraurbani Cotra; su questa direttrice sarà realizzato il corridoio numero 8

I PENDOLARI DELLA CAPITALE

PENDOLARI CHE SI SPOSTANO IN UN GIORNO FERIALE MEDIO, TRA LE 7 E LE 8 DEL MATTINO



I FLUSSI NELLA PROVINCIA DI ROMA

— Flussi pendolari da Roma verso i Comuni della provincia
 - - - Flussi pendolari dai Comuni della provincia verso Roma

Da	A	PENDOLARI
ROMA	FIUMICINO	4.500
FIUMICINO	ROMA	3.500
ROMA	GUIDONIA	800
GUIDONIA	ROMA	6.000
ROMA	POMEZIA	3.500
POMEZIA	ROMA	2.800
ROMA	CIAMPINO	1.000
CIAMPINO	ROMA	5.300

